

# Maddaloni

Gazzetta di Caserta  
2 settembre 2010

## POLITICA IN CITTÀ

Da marzo senza soldi.  
Si teme il blocco delle  
attività. Cisl in campo



VINCENZO MATALUNA

## Servizi sociali, lavoratori senza stipendio

MADDALONI. Si rischia il blocco di tutti i servizi socio sanitari gestiti dalla 328 coordinata da Vincenzo Mataluna. Alcuni genitori di figli disabili e le famiglie di anziani che utilizzano il Telesoccorso ed altre assistenze, sono già in allarme. Una delle prime a richiedere un incontro, ma a proclamare lo stato di agitazione è stata la Cisl-Fps, sollecitata dalla presidenza della Cooperativa "L'Arca", la quale rappresentava lo stato di grave difficoltà finanziaria della Coop medesima e preannunciava l'interruzione del servizio, preso atto dello stato di grave disagio dei lavoratori riuniti in assemblea nonché della paventata sospensione del servizio reso a favore di cittadini a forte rischio di emarginazione.

La situazione è più grave di quanto può apparire. Non vi sono i fondi per pagare gli stipendi agli operatori della cooperative sociali perché non tutti i Comuni aderenti all'Ambito C1 hanno provveduto a versare la quota parte. Almeno per questa volta il Comune di Maddaloni quale ente capofila è riuscito a versare la quota in netto anticipo alle volte precedenti. "Per questi motivi proclamiamo lo stato di agitazione del personale - si legge sul documento inviato al sindaco Cerreto, al Coordinatore Mataluna e al Presidente della Coop. L'Arca - e chiede al sindaco di Maddaloni di farsi promotore di un incontro con tutti i sindaci aderenti all'Ambito C1 al fine di individuare

soluzioni tese a impedire il venir meno dei livelli assistenziali. Nel caso contrario, il sindacato indice una giornata di sciopero". Il documento è firmato dal segretario territoriale del Comparto Sanità della Cisl Nicola Cristiano e dal segretario generale Bonaventura Brignola.

"Ai lavoratori - hanno ricordato i due sindacalisti - la Cisl garantisce il proprio impegno incondizionato e chiede un ulteriore sacrificio in considerazione della specificità del lavoro svolto a favore di fasce deboli di popolazione, convinta che le istituzioni coinvolte verranno intraprendere un percorso virtuoso che condurrà alla giusta soluzione alla vertenza".

PASQUALE MAROTTA